

INACCESSIBILITÀ DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SEQUESTRATI DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA IN PENDENZA DEL PROCEDIMENTO PENALE CUI I DOCUMENTI RICHIESTI INERISCONO.

Ricorrente:..... di

contro

Amministrazione resistente: Ispettorato Territoriale del Lavoro di

FATTO

Il sig. legale rappresentante della ditta individuale aveva presentato una istanza di accesso rivolta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di chiedendo “copia dei documenti amministrativi e ogni altro atto assunto dalla P.A. in riferimento alla richiesta” di copia dei registri presenze dei partecipanti al corso di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, notificato unitamente a verbale di ispezione.

Deduceva un interesse difensivo dell'accesso richiesto.

L'amministrazione adita aveva rigettato l'istanza sulla dedotta carenza di interesse all'accesso, non essendo stato notificato alcun verbale ispettivo. Precisava inoltre che, poiché dagli accertamenti eseguiti, è stata comunicata notizia di reato alla Procura della Repubblica l'accesso sarebbe precluso ai sensi dell'art. 329 cpp e dall'art. 8 comma 5 lett. c) del DPR 352/'92.

Avverso tale provvedimento la, come rappresentata, adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente la quale, riportandosi integralmente alle argomentazioni già dedotte a sostegno del diniego opposto, insisteva per il rigetto del ricorso.

La Commissione nella seduta del 17 gennaio 2019 sospendeva la decisione invitando la amministrazione adita a richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso richiesto dalla poiché, secondo il proprio costante orientamento ed in linea con la recente giurisprudenza del TAR, l'accesso non è per ciò stesso precluso dalla pendenza delle indagini da parte della Procura ma spetta alla amministrazione adita richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso e, qualora i documenti richiesti siano stati sequestrati, richiedere altresì l'estrazione di copia dei medesimi.

Nelle more del predetto incombenza istruttorio i termini di legge rimangono interrotti. Successivamente è pervenuta comunicazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di nella quale si riferisce che la Procura di, con l'allegata nota dell'11 febbraio u.s., ha comunicato che l'istanza d'accesso non può essere accolta, stante la pendenza del procedimento penale cui i documenti richiesti ineriscono.

DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla la Commissione, preso atto della dichiarazione della Procura di Venezia secondo la quale i documenti richiesti sono inaccessibili per la pendenza del procedimento penale cui gli stessi ineriscono, non può che respingere il ricorso *de quo*.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo rigetta.
(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 15 febbraio 2019)